



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di Primo Grado



Carissimi bambine e bambini, ragazze e ragazzi,
Carissimi docenti, collaboratori ATA e DSGA
Carissimi genitori,

oggi, dopo un lunghissimo periodo di sospensione delle attività didattiche, finalmente si riparte! Si torna a scuola, quella vera, quella in presenza, quella fatta di incontri, di amicizia e di esperienze che fanno crescere insieme.

Quest'anno in particolare desidero rivolgere a tutti un saluto e un augurio di un sereno e proficuo anno scolastico.

Riapriamo la scuola in presenza

Torniamo finalmente a incontrarci, a vederci di persona, ad animare la scuola con il nostro esserci e il nostro fare. Riprendiamo la vita nelle classi e il filo delle relazioni che bruscamente si è interrotto qualche mese fa. Riaprire la scuola in presenza implica un impegno rinnovato in ciò che facciamo, affinché l'esperienza dei mesi passati venga valorizzata e il cambiamento che la difficile situazione ci ha imposto diventi un'opportunità di miglioramento per tutti.



Via Diaz,44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.gov.it
segreteria@icr.edu.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito: www.icr.edu.it

Oggi la parola *presenza* acquista un particolare valore simbolico per ciascuno di noi. Se la parola *distanza* ha segnato il tempo nei mesi trascorsi, credo che la parola che debba segnare i giorni a venire sia proprio *presenza*, intesa come assunzione di un impegno consapevole personale a fare del proprio meglio per il bene comune: io ci sto, eccomi, sono pronto a fare la mia parte, ad assumermi le mie responsabilità. Abbiamo bisogno di presenza responsabile perché è uno degli strumenti imprescindibili per vivere questo tempo ancora complesso e guardare al futuro con speranza. Nei momenti di difficoltà fare la propria parte diventa fondamentale per camminare insieme e progredire come comunità scolastica, come comunità civile, come Paese.

Apriamo la scuola con prudenza

Proprio in questi giorni assistiamo a una ripresa generalizzata dei contagi. La pandemia non è ancora sconfitta e ci ha insegnato che noi tutti dipendiamo l'uno dall'altro. Dobbiamo pertanto adottare comportamenti consapevoli e responsabili per proteggerci a vicenda: mantenere la distanza di almeno un metro, lavarci frequentemente le mani, indossare la mascherina e seguire tutte le indicazioni fornite dalle autorità sanitarie è sicuramente impegnativo, ma importante.

Riapriamo la scuola nella speranza

Arrivare a questo giorno con edifici accoglienti, sicuri e puliti è stata una vera impresa, riuscita grazie a un enorme lavoro di squadra che ha fatto toccare con mano l'importanza di essere una comunità e una comunità scolastica che vive nel territorio. Abbiamo visto l'impegno di amministrazione comunale, docenti, genitori, personale di segreteria e collaboratori scolastici, tutti mossi dal desiderio di vedere la scuola tornare protagonista. Tenere a una scuola protagonista significa tenere al futuro, avere a cuore la crescita di ogni bambino, conservare la fiducia nell'uomo e in un mondo migliore.

Questa grande convergenza di energie, risorse e impegno oggi ci consente nuovamente di incontrarci, guardarci negli occhi, sperimentare il calore dell'amicizia, essere guidati dagli insegnanti nelle esperienze che ci permetteranno di diventare più grandi e pronti ad affrontare le sfide di questo tempo.

Penso che sia importante all'inizio di quest'anno scolastico ribadire lo spirito che anima la nostra scuola: essere una casa per tutti, una casa di tutti, una casa aperta dove si entra e si impara a diventare grandi.

Riapriamo la scuola con questo spirito e questa speranza nel cuore.

Apriamo la scuola nella resilienza

Grazie alla pandemia abbiamo una certezza in più: siamo capaci di reagire positivamente alle situazioni problematiche e di riorganizzarci davanti alle difficoltà. È fondamentale però rimanere sensibili e vigili alle opportunità positive,

senza rinunciare al senso del nostro operato.

Quando non ci sono ricette precostituite dobbiamo fare appello a tutta la nostra creatività e alle nostre energie migliori per superare gli ostacoli che ci troviamo ad affrontare.

Che questa creatività, unita a una buona dose di sana allegria, segni l'attività di ciascuno di noi, di ogni alunno, docente, genitore, di tutta la comunità scolastica lungo quest'anno; alimenti ogni giorno l'impegno che vivere la scuola comporta nelle lezioni, nello studio, nel lasciarsi muovere da interessi e curiosità perché, se conserviamo questa luce dentro di noi, potremo con certezza intravedere fin d'ora un futuro colorato come uno splendido arcobaleno.

Bentornati a casa e buon anno scolastico tutti!

Il dirigente scolastico

Salvatore Biondo